

La voce della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1976)**

Heft 1715

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

in understanding what she had lost in illusions. She now moved into a larger apartment on the first floor of the Abbaye-aux-Bois and began again to entertain widely. Chateaubriand presided over the salon like the god of the hearth, and readings of his works were the order of the day. His effective political career was now over: he returned to diplomacy, and was appointed Ambassador to Italy. Engulfed in a mortal *ennui* he wrote by every courier to Mme Récamier. Formerly she had languished in Italy while he was soaring on the wings of triumph in Paris. Now, happy in the certainty of his love, she lived peacefully in France surrounded by devoted friends and admirers. It was with immense relief that he returned to France at the end of May 1829, and she received him with joy. From now on until his death in 1848 he was seldom separated from her for long. She enveloped him with her care and solicitude, and her salon was once again devoted to France's most illustrious writer.

As the result of an accident in the summer of 1846 his condition deteriorated greatly, and from then on he was unable to walk. After his wife's death Chateaubriand begged Mme Récamier to marry him, but she refused, pointing out that such a step was quite unnecessary at their age, and that nothing could increase their complete devotion to each other. In her dying years, Mme Récamier continued to devote herself with all her remaining strength to Chateaubriand, whose only solace now lay in her company. He died on 4th July, 1848. She lived on, a ghost among ghosts, for almost a year until on 11th May, 1849, she too passed away.

As for Chateaubriand, the aesthetic brilliance of his life, which has lived on till this very moment, is obvious and undeniable. Not surprisingly his is the name that comes readily to mind whilst Mme Récamier's is lost, as it were, in fuliginous obscurity. For this reason, and for this reason alone, every reflection, every facet of his life is grist for the mill of the critic.

Each element, staggering in its grandeur, or infinitely small in its detail, brings us closer to a truer appreciation of the master he really was.

Small Company under Swiss Management engaged in exporting engineering products for the plastic industry is looking for efficient office manager and assistant to director. Knowledge of languages an advantage. Knowledge of export and shipping procedures required. Typing necessary. Suit person between 25/35. Good salary for suitable applicant. Location Central London. Applications in writing stating previous experience to B. Slack, 38 Blenheim Terrace, NW8.

LA VOCE DELLA SVIZZERA ITALIANA

BELLINZONA. — Strascico elettorale. — Secondo i vigenti regolamenti elettorali federali per il Cantone Ticino si è dovuto procedere ad una votazione di ballottaggio per scegliere i due deputati fra i tre candidati al Consiglio degli Stati che alla votazione dello scorso ottobre erano usciti in capo alla lista, ossia *Masoni* (liberale) *Stefani* (pop. dem.) e *Poma* (socialista). Il ballottaggio effettuato il 9 novembre ha dato il seguente risultato: Masoni 30,044 voti, Stefani 28,726, Poma 16,315. Resta quindi eliminato l'esponente socialista.

FAIDO. — Nuovo capogruppo liberale. — Il consigliere nazionale ticinese, Luigi Generali, è stato nominato venerdì, 21 novembre, presidente del Gruppo radicale-democratico delle Camere federali. Generali succede in questa carica al sangallese Paul Buergi, consigliere agli stati. In un comunicato, la frazione radicale annuncia che s'adopererà con gli altri partiti rappresentati in Governo a favorire la messa a punto d'un programma di lavoro per la nuova legislatura. Stima per altro che la composizione politica del Consiglio federale non dovrebbe essere modificato.

LUGANO. — Calo del reddito nazionale. — Secondo anticipazioni rilasciate dal prof. Kneschaurek, delegato governativo per problemi congiunturali, quest'anno il reddito nazionale lordo calerà dal 4 al 5% rispetto all'anno scorso, con una diminuzione netta di circa 6 miliardi di franchi. Kneschaurek ritiene che l'attività edilizia denuncerà una diminuzione complessiva del volume del 30% e l'industria un calo di produzione del 15-20%. Il delegato governativo, nel quadro d'una conferenza tenuta a Zurigo, ha lanciato un'appello a datori di lavoro e a salariati esortandoli ad affrontare come una sfida la situazione attuale e, superato lo choc, ad agire concordi con quella fede che, come si sa, "sposta le montagne". Non dobbiamo attenderci dall'esterno, nemmeno dallo Stato, la soluzione dei problemi attuali. Occorre affrontare la situazione con rinnovato spirito d'iniziativa pronti singolarmente ad accettare anche sacrifici. Kneschaurek ha fatto notare che l'attuale situazione è dovuta alla recessione che ha colpito tutti i paesi industrializzati e la maggior parte di quelli in fase di sviluppo non produttori di petrolio. Soltanto nei paesi dell'OCSE lo smercio di prodotti industriali è calato da 400 a 500 miliardi di franchi. Il volume del commercio mondiale è sceso del 9-10%. Sulla Svizzera hanno influito soprattutto 2 fattori negativi: l'alto corso del franco, che rischia di salire ancora, e il mancato aumento annuo della popolazione di circa

100,000 anime. Proprio per il calo dell'aumento della popolazione si assiste oggi ad una ridimensione dell'economia interna.

PIOTTA. — Ponte eliminato. — Mercoledì, 19 novembre s'è provveduto alla demolizione del ponte Sort, in cemento precompresso, sito a nord dell'abitato di Piotta. Il ponte era stato costruito 22 anni fa secondo una tecnica che allora era considerata d'avanguardia. Il manufatto, lungo una quarantina di metri, fino a pochi mesi fa era parte integrante della strada cantonale. In quel punto s'è successivamente provveduto a costruire una deviazione per consentire la demolizione del manufatto, che lascia il posto al tracciato della futura autostrada. La demolizione del manufatto rivestiva particolare interesse tecnico in quanto che era la prima volta in Svizzera che si provvedeva allo smantellamento d'un ponte in cemento precompresso. Il ponte è stato demolito con l'impiego di pani d'esplosivo sistemati al centro e alle 2 estremità. Provocata l'accensione, il manufatto è crollato di schianto, spaccato in 2 tronconi.

ROBASACCO. — Niente piazza di tiro. — L'Alpe di Caneggio non verrà venduto alla Confederazione. L'assemblea patriziale di Robasacco nel corso d'una riunione straordinaria tenutasi domenica, 16 novembre, ha infatti respinto l'offerta del DMF interessato all'acquisto dell'alpe per creare una zona di tiro. La decisione è stata presa all'unanimità dei presenti ch'erano ben 75 tra cui il deputato al Gran Consiglio, Claudio Lafranchi. L'alpe di Caneggio che si trova sotto il Camoghè ha un'area di circa 2 milioni di m.q. Compropriari sono il Patriziato di Robasacco e quello di Medeglia. Quest'ultimo già s'era espresso negativamente sull'offerta della Confederazione che intendeva rilevare l'area pagando 40 cent. il m.q. L'opposizione del Patriziato di Robasacco, come del resto quella del Patriziato di Medeglia, non è dovuta a ragioni di carattere finanziario ma alla consapevolezza che la regione va salvaguardata per il suo ricco patrimonio boschivo e anche per le sue numerose e preziose sorgenti d'acqua.

BELLINZONA. — Il testone numismatico. — Un collezionista ticinese ad una recente asta a Zurigo ha acquistato una moneta di ½ testone coniata dalla Zecca di Bellinzona dopo il 1503. Si tratta d'esemplare in ottimo stato di conservazione. Sul davanti porta lo scudo sormontato dall'aquila bicipite e coronato ai fianchi da 2 biscie. Sul rovescio è effigiato il San Martinus Episcopus, il santo protettore di Svitto, che siede in

trono col pastorale e benedicente. Infatti nelle 2 Zecche di Bellinzona in quell'epoca si battevano, in una, monette dei Cantoni sovrani d'Uri e di Sottoselva, e nell'altra si conia per Svitto.

— *L'arzilla centenaria.* — Grande festa alla Casa per anziani Paganini-Rè: l'occasione fu data d'un compleanno eccezionale, quello del sig. Silvio Martignoni, che il 22 novembre scorso ha raggiunto nel modo più bello il traguardo del secolo di vita. L'arzilla vecchietto con passo spedito entro nella sala dove l'attendevano gl'invitati, fra cui i rappresentanti delle autorità di Bellinzona, per porgergli gli auguri di rito ed i regali. A 19 anni (era nato a Cugnasco) emigrò negli Stati Uniti d'America dove trascorse ben 64 anni lavorando come giardiniere. Nel 1958 faceva ritorno in Europa a bordo d'un cargo. Siccome l'aria ticinese non gli conveniva andò poi a Barcellona per "svernare". Ora da 15 anni soggiorna al Ricovero Paganini-Rè, dove ha dimostrato di possedere un fisico straordinario, non essendo mai stato ammalato. La sua ricetta per star bene: tanto moto (il centenario cammina col passo d'un ventenne), un regime quasi vegetariano, niente fumo e pochissimo vino, ogni mattina una doccia fredda e, quando c'è, s'accumula addosso tutto il sole che c'è intorno. Signor Silvio, di cuore "ad multos annos!"

BIASCA. — *Le Tre Valli.* — Sabato, 15 novembre si è tenuta a Biasca nella mensa del ginnasio una "tavola rotonda" sullo sviluppo delle regioni di montagna, promossa da "Coscienza svizzera". Nel corso della conferenza-stampa, il presidente regionale, avv. Pio Fumasoli, ha puntualizzato l'attività della regione 3 Valli, mentre il dott. Remigio Ratti ha presentato la pubblicazione "Documenti economia di montagna: analisi della situazione e prospettive demografiche della regione 3 Valli" regione che, com'è noto, comprende i distretti di Blenio, Leventina e Riviera. Lo studio elaborato dall'Ufficio ricerche economiche è del febbraio 1975. Parte d'in'analisi dell'evoluzione degli abitanti dal 1870 al 1970 per poi elaborare delle previsioni che si proiettano fino al 1990, anno in cui gli abitanti della regione dovrebbero superare le 28mila unità con un

incremento del 10% rispetto agli abitanti del 1970. L'incremento maggiore dovrebbe verificarsi nella Riviera (29%). La Leventina invece dovrebbe registrare un incremento del 5%. Per contro la popolazione della valle di Blenio dovrebbe addirittura registrare una flessione del 13!

SOAZZA. — *Nuovo tronco stradale.* — Dal 22 novembre è divenuto agibile in Valle Mesoleina il nuovo tronco autostradale che da Soazza s'innesta all'autostrada, già agibile, che conduce al San Bernardino. Il nuovo tronco è lungo 2½ km. ma ha richiesto 5 anni di lavoro ed una spesa, al netto degli espropri, di 27 milioni e 256mila franchi, comprensivi dei lavori di svincolo. Il breve tracciato presenta diversi manufatti tra cui il ponte Pregorda lungo 604 m. Con la presente apertura di questo nuovo tronco autostradale. manca ormai per "saldare" la N.13 in Valle Mesoleina, soltanto il tratto da Grono a Soazza i cui lavori di costruzione sono però in corso.

LOCARNO. — *Clinica sotto inchiesta.* — La Clinica privata "Santa Chiara" è sott'inchiesta penale. Avrebbe realizzato sulle spalle delle Casse Malati e, indirettamente, sulle spalle dei pazienti profitti illeciti che, ad inchiesta conclusa, protrebbero superare il milione di franchi. Il comunicato della Polizia dice infatti: In seguito ad irregolarità riscontrate presso l'amministrazione della clinica S. Chiara di Locarno è stata aperta da parte del sostituto procuratore pubblico, dott. Dick Marti, una inchiesta penale per titolo di truffa e di falsità in documenti. Gli accertamenti sin qui esperiti hanno permesso di stabilire fatture con prestazioni non effettuate o prestate solo in parte. Nell'interesse della inchiesta, la responsabile del reparto amministrative (suor Elsa) è stata arrestata. Altri accertamenti sono in corso."

MENDRISIO. — *Altre fatture "gonfiate".* — enorme scalpore ha suscitato nel Mendrisiotto la notizia secondo cui l'Ospedale della Beata Vergine di Mendrisio è stato posto sotto inchiesta penale da parte della procura pubblica sottocenerina, in quanto gli uffici contabili del nosocomio hanno "gonfiato" fatture per trarre illeciti profitti dalle Casse Malati. L'inchiesta è partita d'una telefonata che un'impiegata

dell'OBV o un suo congiunto ha fatto a un funzionario del Dip^o delle Opere sociali.

MAGADINO. — *Rivendicazioni accolte.* — Ad una riunione tenutasi alla Residenza governativa di Bellinzona il 19 novembre, promossa dal Dip^o delle pubbliche costruzioni, sono state accolte le rivendicazioni territoriali avanzate dal Comune e dal Patriziato di Magadino. Queste rivendicazioni, portate avanti nell'arco di circa 8 anni, si riferivano in particolare all'ottenimento della riimmissione dell'acque del torrente Trodo nel canale delle Bolle prospicienti all'abitato, del dragaggio di quest'ultimo, della pulizia della vegetazione esuberante dei canali secondari che s'immettono nelle Bolle e della sistemazione della riva.

PER CHIUDERE, LO SPORT. — *Football Coppa Svizzera:* Davanti a 900 tifosi, martedì, 28 ottobre, a Cornaredo, il *Lugano* è stato eliminato dal Friburgo, squadra di LNB, per 1-2. *Campionato:* week-end 22/3 novembre: LNA Lugano-Xamax 0-1 LNB Martigny-Bellinzona 1-1, Wettingen-Chiasso 3-0. *I DIV.* Morbio-Mendrisio 2-0, Giubiasco-Bruchl 1-2. Si è giocato soltanto nel Ticino, nel resto della Svizzera la maggior parte degli incontri rimandata a causa della nebbia. *Classifica:* LNA Lugano 13° LNB Bellinzona 2° Chiasso 14° (lanterna rossa). *I DIV.* Mendrisio 1°, Morbio 9°, Locarno 12°, Giubiasco 13° (lanterna rossa). *Ice hockey* 23.11 Ambri-Piotta-Ch. Fonds 4-3, LNB Basilea-Lugano 1-6 *I DIV.* Ascona-Grass-hoppers 1-11 *II DIV.* Duebendorf II-Bellinzona 9-1, Duebendorf II-Airolo 7-5. *Basketball:* Nella *Coppa dei Campioni*, la Federale di Lugano, nel 1° incontro alla "Gerra" ha battuto i campioni di Cecoslovacchia, Olomuc per 91-73. Nel campionato continua il dominio delle squadre ticinesi (ciò che non si può dire dei calciati!) week-end 22/3 novembre: LNA Lugano-Vevey 123-93, Viganello-Pregassona 93-91 *Classifica:* 1° Federale (Lugano), 2° Lugano, 4° Viganello, 5° Pregassona. *I DIV.* Bellinzona-Muraltese 81-76. *Squadre femminili:* Pully-Muraltese 57-108; le ragazze delle rive del Verbano rimangono in testa alla classifica.

Poncione di Vespero.



TRAVEL WEEKLY TO AND FROM SWITZERLAND AND ENGLAND

Providing DOOR TO DOOR SERVICES with vans specially equipped to carry

- HOUSEHOLD REMOVALS
- EXHIBITION GOODS
- WORKS OF ART — MACHINERY

For full information contact:—
LEP PACKING LTD., CORNEY ROAD, CHISWICK, LONDON W4
TEL: 01-995 1300 (Ext. 110) TELEX: 23944